



REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai Magistrati:

Dott. Antonio Marco CANU	Presidente Relatore
Dott. Vincenzo BUSA	Consigliere
Dott.ssa Beatrice MENICONI	Consigliere

nella Camera di consiglio del 25 gennaio 2019

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte, modificata dalle deliberazioni delle medesime Sezioni riunite nn. 2 del 3 luglio 2003 ed 1 del 17 dicembre 2004 e la deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP del 19 giugno 2008;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie del 4 giugno 2009, n. 9, contenente "modificazioni ed integrazioni degli indirizzi e criteri generali per l'esercizio dell'attività consultiva da parte delle Sezioni regionali di controllo";

VISTO il D.L. del 1° luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, recante, tra l'altro, disposizioni in materia di attività consultiva della Corte dei conti;

VISTE le leggi n. 15 del 4 marzo 2009 e n. 69 del 18 giugno 2009;

VISTA la nota del Presidente della Provincia di Perugia dell'11 luglio 2018, trasmessa via PEC tramite il Consiglio delle Autonomie dell'Umbria in data 17 luglio 2018, con la quale è stata formulata una richiesta di parere, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge n. 131 del 5 giugno 2003;

VISTA la deliberazione n. 103/2018/PAR dell'8/10/2018, con la quale questa Sezione ha sospeso la pronuncia sulla richiesta di parere di cui sopra, rimettendo gli atti al Presidente della Corte dei conti per le valutazioni di sua competenza, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dell'articolo 17, comma 31, d.l. 1° luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Corte dei conti n. 25 del 27 novembre 2018, con la quale, valutati i presupposti per il deferimento dell'esame e della risoluzione della predetta questione di massima ai sensi del richiamato art. 6, comma 4, del d.l. n. 174/2012, è stata rimessa alla Sezione delle autonomie la pronuncia in ordine alla questione prospettata dalla Sezione regionale di controllo per l'Umbria;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/SEZAUT/2019/QMIG del 9 gennaio 2019, la quale ha così deliberato: *"La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per l'Umbria con la deliberazione n. 103/2018/PAR, enuncia il seguente principio di diritto:*

*"Gli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) possono essere riconosciuti, nei limiti previsti dalla norma, anche in relazione agli appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità."*

*La Sezione regionale di controllo per l'Umbria si atterrà al principio di diritto enunciato nel presente atto di orientamento, al quale si conformeranno tutte le Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213";*

VISTA l'ordinanza con la quale il Presidente ha quindi deferito la decisione sulla richiesta di parere all'esame collegiale della Sezione convocata per il 25 gennaio 2019;

UDITO il relatore, Presidente Antonio Marco CANU;

**RITENUTO**

DI doversi attenere, come prescritto nel dispositivo della citata deliberazione della Sezione delle Autonomie, al principio di diritto da essa enunciato;

CHE pertanto il parere va reso *per relationem* con rinvio alla citata deliberazione della Sezione delle Autonomie, che va trasmessa in copia all'Amministrazione richiedente, in uno con la presente deliberazione, a cura della Segreteria della Sezione;

CHE va, comunque, sottolineato il seguente passaggio motivazionale: *"L'attività manutentiva, pertanto, deve risultare caratterizzata da problematiche realizzative di particolare complessità, tali da giustificare un supplemento di attività da parte del personale interno all'amministrazione affinché il procedimento che regola il corretto avanzamento delle fasi contrattuali si svolga nel pieno rispetto dei documenti posti a base di gara, del progetto, nonché dei tempi e dei costi programmati, aumentando, in tal modo, l'efficienza e l'efficacia della spesa"*, da cui si ricava la chiara indicazione che gli incentivi in questione, fermi restando i limiti posti dalla normativa, debbono essere destinati ai soli interventi manutentivi che presentino le caratteristiche evidenziate;

#### **PER QUESTI MOTIVI**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Umbria generale esprime il parere nei sensi di cui in motivazione.

#### **DISPONE**

che, a cura della Segreteria di questa Sezione regionale di controllo, copia della presente deliberazione, in uno con copia della deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/SEZAUT/2019/QMIG del 9 gennaio 2019, sia trasmessa - mediante posta elettronica certificata - al Presidente della Provincia di Perugia per il tramite del Consiglio delle autonomie locali della Regione Umbria.

Così deliberato in Perugia, nella camera di consiglio del 25 gennaio 2019.

Il Presidente estensore  
f.to Antonio Marco CANU

Depositata il 1 febbraio 2019

Il Preposto della Sezione

f.to Roberto Attilio Benedetti